

Modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP 2025) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 786 del 31/07/2025.

Sommario

1.	Finalità	2
2.	Riferimenti normativi	2
3.	Dotazione finanziaria	4
4.	Chi può accedere al Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP)	4
5.	Come accedere al Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP)	5
6.	Tipo di sostegno e modalità di pagamento	5
7.	Criteri di ammissibilità per accedere al Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP)	6
8.	Criteri di selezione della Domanda di Sostegno	6
9.	Presentazione della Domanda di Sostegno SIAR sul Sistema SIAN	6
10.	Piano Aziendale degli investimenti	7
10.1	<i>Ammissibilità delle spese (eleggibilità e congruità)</i>	
11.	Condizioni per l'accesso al Fondo integrativo nazionale e Dichiarazioni ed Impegni a carico dei richiedenti	8
12.	Istruttoria della Domanda di Sostegno	9
12.1	<i>Ricevibilità delle Domande</i>	
12.2	<i>Ammissibilità delle Domande</i>	
13.	Presentazione Domande di Pagamento	11
13.1	<i>Acconto</i>	<i>11</i>
13.2	<i>Saldo</i>	<i>12</i>
14.	Istruttoria delle Domande di Pagamento	12
15.	Varianti e proroghe	13
16.	Clausole di salvaguardia	13
17.	Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679	14

1. Finalità

Con Deliberazione n. 786 del 31/07/2025 la Giunta della Regione Umbria - prendendo atto che a seguito della modifica del PSR per l'Umbria 2014-2022 (PO15) approvata con Decisione della Commissione di esecuzione C (2025) 1841 finale del 21 marzo 2025 sono stati assegnati ulteriori risorse come stanziamenti aggiuntivi nazionali (risorse TOP UP 2025) al Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria nel periodo di programmazione 2014-2022 - ha disposto che tali risorse saranno utilizzate per finanziare le Domande di Sostegno avanzate nella formulazione Piano integrato Aziendale ("Pacchetto Giovani") ai sensi del Bando approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017, anche qualora sia stata presentata solo la domanda relativa alla Misura 6.1.1. Saranno ammissibili al finanziamento le domande utilmente collocate nelle graduatorie vigenti di cui alla DD n. 7645/2021 ma non finanziate per carenze di fondi. Sono invece escluse dal finanziamento le Aziende che hanno già beneficiato dei fondi (TOP UP) ovvero che hanno beneficiato degli aiuti previsti con le risorse di cui alla DGR n. 164/2022 e al relativo Avviso pubblico approvato con DD n. 12529/2022. Con tale atto la Giunta regionale ha anche disposto che il suddetto Fondo nazionale integrativo (TOP UP 2025) finanzierà solo il premio di primo insediamento relativo alla Misura 6.1.1. del PSR Umbria 2014/2022 previsto e richiesto nelle suddette Domande di Sostegno. Tale operazione consente di finanziare giovani che nel 2017 si erano insediati e che in molti casi, facendo legittimo affidamento sull'aiuto pubblico, hanno iniziato ad investire. Per tali giovani non vi è più possibilità di accedere al premio di primo insediamento poiché vengono meno i requisiti di accesso previsti dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dal Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio ai sensi dei quali il giovane richiedente il premio di primo insediamento può avere iniziato l'attività agricola non oltre i 24 mesi antecedenti la Domanda di Sostegno.

2. Riferimenti normativi

Ai fini dell'erogazione del Fondo integrativo nazionale (TOP UP 2025) oggetto del presente atto, la base giuridica è costituita dai seguenti atti normativi ed attuativi:

- Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 1306/2013 e Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e Regolamenti di esecuzione della Commissione (UE) n. 808/2014, n. 809/2014 del 17 luglio 2014 e n. - Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393/2017 del 13/12/2017 e n. 872/2020 del 24 giugno 2020;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;
- Reg. (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020;
- Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce

- alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C (2015) 4156 che ha approvato il PSR per l'Umbria 2014/2020;
 - DGR n. 777 del 29/6/2015 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prendere atto della Decisione della Commissione europea C (2015)4156 del 12/06/2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020;
 - DGR. n. 778 del 29 giugno 2015 con la quale è stato formalmente istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 – 2020;
 - DGR. n. 1253 del 16/12/2020 con la quale la Giunta regionale ha adottato le disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022”;
 - DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 - PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, intervento 6.1.1. Bando di evidenza pubblica concernente: “Modalità e criteri di concessione degli aiuti per l'avviamento di imprese condotte da giovani agricoltori” con possibilità di attivazione del Piano Integrato Aziendale (PIA) in modalità “Pacchetto Giovani” -, salvo quanto espressamente definito con le disposizioni di cui ai successivi paragrafi dettati dalla necessità di adattamenti tecnico – informatici e dalle esigenze dettate dal rispetto della tempistica di attuazione del PSR 2014 -2022;
 - DD n. 13320/2018 “D.D. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i., Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 – “Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori”. Scadenza 15 Dicembre 2017. Esiti del procedimento istruttorio”;
 - DD n. 7645 del 30/07/2021 e smi con la quale è stata rimodulata la graduatoria delle domande pervenute ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 e s.m.i.;
 - DGR n. 332 del 09/04/2025 di resa d'atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2022 (PO.15), approvata dalla Commissione europea con propria Decisione di esecuzione C(2025) 1841 final del 21 marzo 2025;
 - DGR n. 786 del 31/07/2025 PSR per l'Umbria 2014/2022 - Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. – Utilizzo di risorse TOP UP 2025 per finanziare Domande di Sostegno di insediamento giovani agricoltori non finanziate con Graduatoria 2017;
 - Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025) articolo 1, commi 559, 560 e 561;
 - Ogni altra norma nazionale e comunitaria applicabile e sopra non espressamente richiamata.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria destinata alle Domande di Sostegno ammissibili ai sensi del presente Avviso sono quelle relative al Fondo integrativo nazionale TOP UP 2025 pari ad € 5.500.000 come previsto dalla modifica del PSR per l'Umbria 2014-2022 (PO15) approvata con Decisione della Commissione di esecuzione C (2025) 1841 finale del 21 marzo 2025.

Tale fondo integrativo, previsto dalla Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025) articolo 1, commi 559, 560 e 561, può finanziare anche spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2023 (inizio della programmazione PSP 2023/2027) qualora i relativi importi di aiuto vengano erogati entro il 31/12/2025. Per le spese sostenute dopo il 1° gennaio 2023 i cui importi non verranno liquidati entro il termine del periodo di programmazione 2014-2022 ovvero entro il 31/12/2025, è possibile provvedere al loro pagamento nel periodo di programmazione 2023/2027.

Ciò premesso le suddette risorse TOP UP 2025 che, a norma dell'articolo 155 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, andranno a finanziare spese relative ad impegni giuridicamente vincolanti (nulla osta emessi) stipulati con le Aziende nel periodo di programmazione 2014-2022 ma che non sono state liquidate entro il 31/12/2025, sono riallocate come finanziamenti aggiuntivi nel piano strategico della politica agricola comune 2023-2027, e potranno essere liquidate previa adozione da parte della Commissione europea della decisione di modifica del medesimo piano strategico.

4. Chi può accedere al Fondo nazionale integrativo (TOP UP 2025)

L'accesso è esclusivamente riservato, come specificato al punto 2, lettera a) della D.G.R. n. n. 786 del 31/07/2025, alle imprese le cui Domande di Sostegno soddisfino le seguenti condizioni:

- Sono collocate nella graduatoria approvata con DD n. 13320 del 11/12/2018 e successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021;
- Non sono state finanziate con i fondi del PSR e con i fondi TOP UP di cui alla DGR n. 164 del 02/03/2022 e alla DD n. 12529 DEL 29/11/2022.

Le Domande di Sostegno di riferimento, comprensive dei Piani Aziendali degli investimenti, sono le domande che le suddette imprese hanno rilasciato nel portale regionale SIAR ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017.

5. Come accedere al Fondo nazionale integrativo (TOP-UP 2025)

Le Aziende, come identificate al Paragrafo 4 del presente Avviso, dovranno rilasciare Domanda di Sostegno nel sistema SIAN (**codice Bando 980**) **entro le ore 24:00 del 15 settembre 2025** per il solo premio di primo insediamento (Misura 6.1.1. del PSR per l'Umbria 2014/2022) dichiarando i punteggi relativi al piano Aziendale appositamente rimodulato per il solo premio di primo insediamento. Se tali punteggi saranno superiori a quelli dichiarati nella domanda SIAR, verranno ricondotti a quelli dichiarati in quest'ultima.

Entro la stessa scadenza, a pena di irricevibilità, dovranno trasmettere via PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it la documentazione relativa alla Domanda di Sostegno come prevista al paragrafo 9 del presente avviso.

Sulla base delle domande pervenute entro la scadenza la Regione pubblicherà una graduatoria a latere delle Domande di Sostegno che, a seguito di istruttoria, saranno risultate ricevibili e per quelle ammissibili, per le quali vi è copertura finanziaria, verrà notificato alla Azienda e al Responsabile del fascicolo di domanda il nulla osta di concessione che verrà dato sotto condizione risolutiva come previsto al successivo paragrafo 12.

6. Tipo di sostegno e modalità di pagamento

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario come previsto dalla Misura 6.1.1. del PSR Umbria 2014/2022.

L'aiuto può essere erogato in due rate:

- La prima, pari al 90% dell'importo, dopo la singola decisione di concedere il sostegno, su presentazione di Domanda di Pagamento della prima tranche (Acconto) corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore di AGEA pari al 100% del valore della rata, che verrà svincolata a seguito di verifica del corretto completamento del Piano Aziendale;
- La seconda è erogata a saldo, previa verifica del completamento del piano di miglioramento Aziendale e del raggiungimento degli obiettivi previsti in Domanda di Sostegno.

Per le Aziende che hanno già realizzato in tutto o in parte il piano di investimenti prima del 1° gennaio 2023 (fatture quietanzate entro tale data) è obbligatoria la presentazione di una domanda di acconto completa di polizza fidejussoria valida e per l'importo chiesto in domanda entro il 30 ottobre 2025 pena la decadenza della Domanda di Sostegno. Per coloro che hanno realizzato tutto il piano Aziendale con fatture già quietanzate entro il 30 ottobre 2025 è possibile presentare direttamente la Domanda di Pagamento del saldo. La Domanda di Pagamento dell'acconto **sarà ricevibile** se regolarmente presentata nel sistema SIAN ed entro il termine del 30 ottobre 2025 sarà trasmessa alla Regione la polizza fidejussoria con le modalità previste al paragrafo 13.1 del presente avviso. L'irricevibilità della Domanda di Pagamento, nel caso di Aziende che erano obbligate per i motivi sopra esposti, comporterà anche la decadenza della Domanda di Sostegno. Per

coloro che hanno iniziato la realizzazione del piano di miglioramento Aziendale dopo il 1° gennaio 2023 non è obbligatoria la presentazione della Domanda di Pagamento di acconto entro il 30 ottobre 2025, in quanto potrà essere presentata anche dopo il 31/12/2025.

7. Criteri di ammissibilità per accedere al Fondo nazionale integrativo

L'attività istruttoria delle Domande di Sostegno verrà effettuata sulla base della valutazione dei requisiti, dei criteri e delle condizioni stabiliti con l'avviso pubblico approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. oltre che sulla base di quanto espressamente previsto dal presente avviso in relazione al premio primo insediamento relativo alla Misura 6.1.1.

I criteri di ammissibilità devono essere dichiarati e attestati alla data di presentazione della Domanda di Sostegno avanzata ai sensi del Bando approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. (domanda SIAR). Il Responsabile del Fascicolo di Domanda, delegato dall'Azienda come previsto dalle procedure generali del PSR per l'Umbria 2014/2022, si assume la responsabilità tecnico/contabile ed amministrativa delle dichiarazioni. Tali criteri e requisiti verranno verificati con l'attività istruttoria dei funzionari della Regione effettuata al momento della presentazione della Domanda di Saldo e, qualora non riscontrati, verrà disposta la decadenza della Domanda di Sostegno e l'eventuale recupero degli aiuti già erogati al Beneficiario.

8. Criteri di selezione della Domanda di Sostegno

Al fine di definire una graduatoria delle domande ammissibili al finanziamento nazionale integrativo in oggetto, i criteri di selezione sono quelli previsti dalla DD n. 8437 del 13/11/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. dichiarati nella domanda SIAN rilasciata secondo le procedure ordinarie. I punteggi relativi ai criteri di selezione non possono eccedere i punteggi dichiarati nella domanda SIAR e la loro corretta attribuzione non sarà verificata in fase di ammissibilità della Domanda di Sostegno e tale domanda verrà pertanto ammessa sotto condizione risolutiva.

9. Presentazione della Domanda di Sostegno sul Sistema SIAN

I titolari delle Domande di Sostegno SIAR che richiedono il premio di primo insediamento nel Fondo nazionale integrativo come previsto dal presente Avviso sono tenuti, a pena di inammissibilità al Fondo integrativo nazionale (TOP UP 2025), al rilascio della Domanda di Sostegno nel Sistema SIAN inderogabilmente entro il 15 settembre 2025.

Le Domande di Sostegno rilasciate nel sistema SIAN saranno dichiarate irricevibili nei seguenti casi:

- Mancata presentazione entro il 15 settembre 2025;

- Mancata sottoscrizione del Beneficiario;
- Mancato invio, entro il 15 settembre 2025, della seguente documentazione obbligatoria tramite PEC all'indirizzo (direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it):
 - a) Domanda di Sostegno SIAN stampata e sottoscritta in calce dal Beneficiario;
 - b) Piano Aziendale secondo lo schema previsto all'allegato A -1 del presente Avviso;
 - c) Dichiarazione relativa ai parenti di I grado e coniugi secondo lo schema previsto all'allegato A-2 del presente Avviso finalizzata alla verifica del divieto di frazionamento Aziendale;
 - d) Dichiarazione della dimensione Aziendale (micro o piccola impresa) secondo lo schema previsto all'allegato A-3 del presente Avviso;
 - e) Dichiarazione delle spese quietanzate antecedentemente al 1° gennaio 2023 secondo lo schema previsto all'allegato A-4 del presente Avviso;
 - f) Dichiarazione di impegni sottoscritta dal Beneficiario secondo lo schema previsto all'allegato A-5 del presente Avviso.

Al fine di accelerare l'eventuale procedimento istruttorio delle Domande di Pagamento è auspicabile che venga inviata anche la Dichiarazione dei familiari conviventi, ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Allegato A-5 della DD 8437/2015) prevista per importi del contributo superiore a 25.000. spostare nel sostegno. Tale documentazione **non è obbligatoria ai fini della ricevibilità** della Domanda di Sostegno.

Al fine di agevolare la rapida ricezione delle PEC da parte della Regione l'oggetto della PEC **deve** riportare:
PSR Umbria – Misura 6.1.1. AVVISO SCORRIMENTO GRADUATORIA 2017

10. Piano Aziendale degli investimenti

Considerato che dalla presentazione della Domanda di Sostegno ai sensi del Bando è intercorso un lungo periodo di tempo durante il quale, a causa degli eventi pandemici e del conflitto bellico ancora in corso, le condizioni economiche, finanziarie e di mercato delle imprese agricole sono completamente cambiate, si dà la possibilità ai titolari delle Domande di Sostegno avanzate ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. di poter rimodulare il piano di investimenti previsto nella domanda rilasciata nel sistema SIAR apportando le seguenti modifiche:

- Modifica degli investimenti e/o del piano dei costi;
- Modifica dei punteggi relativi ai criteri di selezione (non in aumento rispetto alla domanda SIAR);
- Modifica degli obiettivi finali del Piano Aziendale.

Le suddette modifiche non possono aumentare il totale dei punteggi dichiarati nella Domanda di Sostegno originaria rilasciata nel SIAR. Gli investimenti nuovi devono rientrare tra quelli ammissibili ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. e del presente avviso.

10.1 Ammissibilità delle spese (eleggibilità e congruità)

Le spese per la realizzazione delle operazioni/investimenti oggetto della Domanda di Sostegno per il solo premio saranno ammissibili all'aiuto nei seguenti casi:

- Rientrano tra quelle previste dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.;
- Devono essere pertinenti e commisurate alla realizzazione del Piano Aziendale;
- Tutte le spese ritenute ammissibili per la realizzazione del Piano Aziendale (PA) sono eleggibili all'aiuto se sostenute dopo la presentazione della Domanda di Sostegno SIAR ad eccezione delle spese di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013 (es. spese di progettazione e propedeutiche alla realizzazione del piano) che possono essere eleggibili anche qualora sostenute antecedentemente al rilascio della Domanda di Sostegno;
- Per ogni singola operazione/investimento/voce di spesa relativa all'acquisto di beni deve essere fatto riferimento ai valori medi di mercato vigenti al momento della realizzazione dell'operazione come si evincono dai documenti ufficiali delle istituzioni preposte alla determinazione degli stessi e/o dai listini prezzi delle case produttrici dei beni acquistati e/o dai preventivi di spesa acquisiti da almeno tre fornitori indipendenti tramite mail acquisite prima della loro realizzazione e/o dai costi di riferimento approvati dalla Regione e vigenti al momento dell'acquisto del bene. Per gli investimenti immobiliari saranno ammissibili all'aiuto le spese commisurate ai "valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari" approvati con vari atti dalla Regione e/o alle voci dei prezzari regionali vigenti al momento della realizzazione degli investimenti. Per l'acquisto di macchinari/materiali usati si prenderà come limite massimo di riferimento della spesa un valore pari al 70% del valore determinato a nuovo come emerge da listini prezzi ufficiali pubblicati dalle case produttrici al momento dell'acquisto. L'acquisto di macchine e attrezzature usate è consentito solo se effettuato presso rivenditori autorizzati.

11. Condizioni per l'accesso al Fondo integrativo nazionale e dichiarazioni ed impegni a carico dei richiedenti

Oltre ai criteri di ammissibilità e di selezione della Domanda di Sostegno e a tutte le altre condizioni previste dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i., per

l'accesso al Fondo integrativo nazionale devono sussistere le seguenti condizioni aggiuntive che il richiedente dichiara di conoscere e accetta presentando Domanda di Sostegno ai sensi del presente avviso pubblico:

- il richiedente rinuncia espressamente all'aiuto richiesto, qualora presente nella domanda PIA, per gli investimenti strutturali di cui alle Misure 4.1.1. e 6.4.1 previste nella Domanda di Sostegno integrata (PIA) "Pacchetto giovani" di cui al Bando approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.;
- Il richiedente rinuncia espressamente a richiedere e ricevere contributi per gli stessi investimenti nell'ambito dei fondi comunitari;
- Il richiedente si impegna a terminare il programma di investimento oggetto della Domanda di Aiuto entro 12 mesi dalla notifica del Nulla Osta di concessione da parte della Regione, salvo proroga concessa da parte della Regione;
- Il richiedente si impegna ad acquisire la qualifica IAP o di CD entro la conclusione del Piano Aziendale e l'attestato di qualifica professionale entro 36 mesi dal nulla osta come previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Il richiedente accetta che l'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto sarà effettuata dalla Regione esclusivamente sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente nei punti c), d) ed e) del precedente paragrafo 9 nonché degli elementi dichiarati nel Piano Aziendale e che la concessione degli aiuti avverrà sotto condizione risolutiva come indicato al paragrafo 12.2.

12. Istruttoria della Domanda di Sostegno

Alla scadenza del termine previsto per il rilascio della Domanda di Sostegno nel sistema SIAN con le modalità previste al paragrafo 9 del presente atto, la Regione avvia il procedimento istruttorio di ricevibilità ed ammissibilità agli aiuti sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai Beneficiari e dai responsabili dei fascicoli di domanda e sulla base dei criteri di ammissibilità dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. e dal presente atto.

L'istruttoria di ammissibilità verrà svolta sulla base degli elementi presenti al momento della Domanda di Sostegno SIAR tuttavia verrà verificata, anche alla data di rilascio della domanda SIAN, la presenza dei seguenti requisiti a pena di inammissibilità:

- l'impresa titolare della Domanda di Sostegno SIAR deve essere ancora iscritta presso la CCIAA al momento del rilascio della domanda SIAN;
- il giovane insediato deve risultare capo Azienda al momento del rilascio della domanda SIAN.

12.1 Ricevibilità delle Domande

Il Servizio competente provvede ad effettuare la verifica di ricevibilità di tutte le domande pervenute.

Le Domande di Sostegno sono considerate ricevibili solo se risultano:

- Presentate nei termini stabiliti dal presente Avviso;
- Compilate e rilasciate attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- Sottoscritte da parte del Beneficiario, o del legale rappresentante.

Entro lo stesso termine dovrà pervenire alla Regione via PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it tutta la documentazione obbligatoria prevista al paragrafo 9 del presente Avviso **pena la irricevibilità della Domanda di Sostegno**.

12.2 Ammissibilità delle Domande

L'istruttoria di ammissibilità verrà svolta sulla base degli elementi presenti al momento della Domanda di Sostegno SIAR e sulla base di quanto previsto dalla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. e dal presente avviso, tuttavia verrà verificato che alla data di rilascio della domanda SIAN, la presenza dei seguenti requisiti a pena di inammissibilità:

- L'impresa titolare della Domanda di Sostegno SIAR deve essere ancora iscritta presso la CCIAA al momento del rilascio della domanda SIAN;
- Il giovane insediato deve risultare capo Azienda al momento del rilascio della domanda SIAN.

In questa fase, il controllo amministrativo effettuato dal Servizio regionale è finalizzato a verificare quanto segue:

- Divieto di frazionamento Aziendale in ambito familiare con verifica degli eventuali fascicoli Aziendali SIAN dei parenti di primo grado (genitori) e coniugi;
- Verifica di primo insediamento in agricoltura e requisito di capo Azienda del Beneficiario;
- Attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di priorità di sulla base di quanto dichiarato nel Piano Aziendale;
- Ammissibilità delle spese, solamente rispetto alla tipologia, sulla base di quanto riportato nel Piano Aziendale.

Per quanto concerne la verifica della congruità e l'eleggibilità delle spese, secondo quanto previsto al paragrafo 10.1 del presente avviso, questa viene effettuata dal Servizio regionale nella fase istruttoria della Domanda di Pagamento del saldo.

Sempre nella fase istruttoria della Domanda di Pagamento del saldo il Servizio Regionale verificherà le condizioni e i requisiti dichiarati in sede di Domanda di Sostegno, compresi le condizioni e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione.

Per quanto sopra, **la concessione degli aiuti verrà autorizzata sotto condizione risolutiva** e, di conseguenza, qualora in fase di Domanda di Pagamento del saldo non vengano riscontrati gli interventi relativi alla realizzazione del Piano Aziendale come proposto, la congruità della spesa, la regolarità delle fatture e dei relativi pagamenti, la corretta attribuzione dei criteri di selezione nonché le autorizzazioni per il regolare esercizio delle attività previste, la Regione potrà dare avvio al procedimento di decadenza e revoca del premio concesso e al recupero dell'acconto già erogato.

La comunicazione di ammissione agli aiuti diventa impegno giuridicamente vincolante, se entro 30 giorni dal ricevimento, termine perentorio, il Beneficiario non invia motivazioni ostative all'accoglimento, e/o proposte di revisione.

Ai titolari delle domande inammissibili, vengono notificate a mezzo PEC gli atti con le motivazioni di esclusione o riduzione del punteggio e/o della spesa ammessa.

Gli istruttori incaricati possono chiedere integrazioni documentali tramite PEC che dovranno pervenire, sempre via PEC, dai responsabili dei Fascicoli di Domanda entro i termini che verranno specificati nella richiesta.

13. Presentazione Domande di Pagamento

Le Domande di Pagamento dovranno essere compilate e rilasciate, nei termini temporali di seguito specificati, all'interno del portale SIAN.

Ai fini della verifica della data di presentazione delle Domande di Pagamento dell'Acconto e del Saldo, farà fede la data di rilascio delle relative domande nel sistema SIAN e la ricezione della PEC con la quale vengono trasmessi i documenti previsti per le stesse domande come specificato ai paragrafi successivi.

Al fine di agevolare la rapida ricezione delle PEC da parte della Regione l'oggetto della PEC **deve** riportare: **PSR Umbria - Misura 6.1.1. AVVISO SCORRIMENTO GRADUATORIA 2017.**

13.1 Acconto

Il Beneficiario, **entro il 30 ottobre 2025**, può presentare una Domanda di Pagamento di Acconto del premio per un importo pari al 90% dell'importo del premio, utilizzando la normale procedura informatica sul portale SIAN (www.sian.it) per il rilascio della domanda di acconto.

Per quanto specificato al paragrafo 3 del presente Avviso, coloro che hanno realizzato in tutto o in parte il piano Aziendale (farà fede la quietanza delle fatture) antecedentemente al 1° gennaio 2023 la domanda di acconto è obbligatoria e la mancata presentazione entro i termini di cui sopra o la irricevibilità della stessa

comporterà anche la decadenza della Domanda di Sostegno.

Affinché una domanda di acconto sia ricevibile entro lo stesso termine del 30 ottobre 2025 dovrà essere trasmessa alla Regione via PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it la seguente documentazione:

- Domanda di Pagamento di acconto sottoscritta in calce dal Beneficiario;
- **Garanzia bancaria o garanzia equivalente**, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo accesa a favore dell'Organismo Pagatore – AGEA **sottoscritta con firma digitale ovvero copia della garanzia firmata in calce**. La data di scadenza della garanzia corrisponde a quella indicata nel Nulla Osta di concessione come data di scadenza di presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo (ultimazione del Piano Aziendale), rinnovabile automaticamente di anno in anno fino a cinque annualità o sino allo svincolo della stessa da parte dell'Organismo Pagatore AGEA.
Le garanzie fideiussorie devono essere stipulate alle condizioni contrattuali riportate nello schema predisposto dall'OP – AGEA e scaricabili nel portale SIAN.
- **Dichiarazione dei familiari conviventi**, ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Allegato A-5) prevista per importi del contributo superiore a 25.000. spostare nel sostegno. (qualora non presentata in Domanda di Sostegno)

Qualora la Garanzia bancaria o garanzia equivalente siano state sottoscritte dal Beneficiario in calce devono essere inviate in copia nella PEC e consegnate in originale cartaceo alla Regione Umbria – Giunta regionale - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia **entro lo stesso termine del 30 ottobre 2025 pena la irricevibilità della Domanda di Pagamento.**

La mancata presentazione della Domanda di Sostegno e della polizza fidejussoria con le modalità previste, entro la data del 30 ottobre 2025, determina la irricevibilità della domanda stessa.

13.2 Saldo

La Domanda di Pagamento del saldo del contributo concesso deve essere rilasciata nel SIAN entro i termini temporali indicati nel Nulla Osta di concessione.

Entro lo stesso termine deve essere inviata via PEC alla Regione all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it la documentazione prevista all'articolo 15 della DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 pena l'irricevibilità della Domanda di Pagamento del saldo.

14 Istruttoria delle Domande di Pagamento

Le Domande di Pagamento pervenute con le modalità e nei termini previsti DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. e dal presente atto saranno istruite dal Servizio competente. Gli

istruttori potranno chiedere integrazioni alle Domande di Pagamento che dovranno essere inviate via PEC, da parte delle Aziende tramite i responsabili dei fascicoli di domanda, all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it nei termini indicati nella richiesta.

A seguito dell'esito istruttorio positivo, verranno autorizzati dalla Regione gli elenchi di liquidazione con gli importi liquidabili alle Aziende interessate e verranno inviati ad AGEA per la relativa erogazione.

15 Varianti e proroghe

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno su SIAN è possibile richiedere una domanda di variante a consuntivo entro il limite massimo di 30 giorni prima del termine per la presentazione della Domanda di Saldo comunicata nel Nulla Osta.

La richiesta di variante va trasmessa alla Regione via PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it allegando con la documentazione completa del piano di variante degli investimenti e di tutti gli allegati previsti dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.

Non sono ammesse proroghe al termine per la conclusione del Piano Aziendale.

Solo in casi eccezionali debitamente attestati con documentazione idonea ovvero in caso di tutela di un interesse generale la Regione potrà autorizzare le proroghe.

16 Clausole di salvaguardia

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente atto, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, in presenza di fatti e circostanze nuovi o che facciano sorgere dubbi circa la corretta interpretazione delle disposizioni o siano utili a prevenire comportamenti opportunistici o un potenziale uso improprio delle risorse, al fine di garantire la salvaguardia degli interessi Comunitari e nazionali, la trasparenza e il buon andamento dell'azione amministrativa. La Regione ha l'obbligo di uniformarsi alle decisioni prese in sede di Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale, istituito dai Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (art. 74), il quale è chiamato ad accertare l'effettiva attuazione del PSR ed individuare eventuali modifiche necessarie in itinere, oltre a svolgere le funzioni di cui all'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Pertanto, i potenziali Beneficiari che intendono presentare Domanda di Sostegno ai sensi del presente Avviso, sono consapevoli e accettano, con la sottoscrizione della domanda stessa, le seguenti clausole:

- la presentazione della Domanda di Sostegno non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente

vincolante nei confronti della Regione. Anche a fronte dell'esito positivo della domanda e ammissione agli aiuti, il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalla misura e che il mancato rispetto delle condizioni, impegni e obblighi da parte del Beneficiario esonera l'amministrazione regionale da qualunque vincolo ed obbligo alla liquidazione del sostegno concesso, fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di sanzioni ed esclusioni;

- tutte le spese sono ammesse se sostenute conformemente a quanto previsto dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. e dal presente avviso e che, in ogni caso, l'eleggibilità e l'ammissibilità delle spese sostenute è soggetta a verifica amministrativa, documentale, visita ispettiva in situ e controllo in loco e che solo a seguito dell'esito positivo di tali controlli l'amministrazione regionale procederà alla autorizzazione della liquidazione del sostegno richiesto;
- di essere a conoscenza e consapevole del fatto che, in caso di modifiche o integrazioni del presente atto, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda, necessarie a renderla conforme alle modifiche è in capo al richiedente e che le domande non conformi o non regolari alla data di scadenza del presente atto non potranno essere prese in considerazione ai fini della graduatoria.

17 Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o RGDP)", si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'avviso pubblico emanato ai sensi della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

- 1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679).**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

- 2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679).**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento.

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche/telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione all'avviso pubblico emanato in attuazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679).

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di istruire le Domande di Sostegno e di pagamento presentate ai fini della partecipazione all'avviso pubblico emanato in attuazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679).

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679).

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679).

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali raccolti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati.

PSR UMBRIA 2014/2022**MISURA 6, SOTTOMISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1****PIANO AZIENDALE (PA)**

DENOMINAZIONE IMPRESA _____

CUAA _____ P.IVA _____

NOMINATIVO INSEDIATO/I _____

LOCALIZZAZIONE (Indirizzo, CAP, Comune, Provincia) _____

PEC IMPRESA _____

MAIL IMPRESA _____

A. SITUAZIONE ATTUALE dell'Impresa

Descrizione dell'Azienda agricola in cui si insedia il giovane con riferimento a:

- Ubicazione, caratteristiche fisiche e pedoclimatiche;
- Forma di conduzione, titolo possesso e modalità dell'insediamento;
- Metodo di coltivazione adottato e metodo che si intende adottare nell'attuazione del Piano (convenzionale, biologico, biodinamico, permacoltura, etc.);
- Investimenti fondiari (fabbricati ed impianti) presenti in Azienda e che si intende implementare;
- Parco macchine ed attrezzature esistenti e mezzi e attrezzature che si intende acquisire;
- Mercato di riferimento e strategie di commercializzazione attuali e dopo la realizzazione del Piano Aziendale;
- Eventuali attività connesse (trasformazione, attività di diversificazione, etc.) attuali o che si intende implementare con il Piano Aziendale;
- Unità lavorative in carico all'impresa e unità lavorative che si intende implementare nel corso del Piano Aziendale e relative mansioni

B. PROGRAMMA di attuazione delle operazioni/spese

- 1) **Progetto Imprenditoriale:** Descrivere il complessivo progetto imprenditoriale da sviluppare nell'Azienda oggetto dell'insediamento individuando, in relazione alle potenzialità Aziendali e agli obiettivi da perseguire anche in termini di investimenti che s'intende realizzare e le spese correlate da sostenere (comprese spese tecniche per la tenuta del Fascicolo Aziendale):

Descrizione dell'investimento/spesa	Importo (€)
	Tot. €

- 2) **Punti critici:** riferire in merito alle motivazioni che impediscono uno sviluppo e/o un consolidamento dell'impresa sotto il profilo tecnico-economico, sulle carenze strutturali e

infrastrutturali, sulle condizioni di mercato e commercializzazione dei prodotti, etc.

- 3) Punti di forza:** relazionare in ordine a strutture e produzioni di beni e servizi che costituiscono la base economica dell'Azienda, sottolineando quelle che si ritiene di consolidare o introdurre ex novo in vista di un miglioramento generale della situazione Aziendale, con particolare riferimento alla componente economica e di mercato.

C. DESCRIZIONE delle operazioni/investimenti che si intende realizzare in relazione agli obiettivi prioritari oggetto di valutazione dei criteri di selezione

1) Innovazione

Descrivere l'operazione o l'investimento innovativo dando dimostrazione che l'introduzione o la realizzazione dell'investimento apportano un o sviluppo alla gestione Aziendale e gli obiettivi che si intende raggiungere.

2) Ambiente e clima

Descrivere le operazioni/investimenti che si intende realizzare nell'ambito del Piano Aziendale che consentono il conseguimento di uno dei seguenti obiettivi prioritari che comportano anche l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione:

2.1) Risparmio idrico

Vanno descritti gli investimenti o i processi produttivi che comportano risparmio idrico da attestare in funzione della riduzione in termini di quantità di acqua necessaria alle colture agrarie/processi di trasformazione che si ottiene con gli investimenti realizzati (relazione da allegare alla Domanda di Sostegno)

2.2) Risparmio energetico

Vanno descritti gli investimenti che comportano risparmio energetico da dimostrare attraverso una relazione redatta da un tecnico qualificato o da schede tecniche degli investimenti realizzati da allegare alla Domanda di Sostegno

2.3) Riduzione emissione in atmosfera

Acquisto di attrezzature e mezzi a bassa emissione di CO₂ in atmosfera da attestare in funzione della riduzione in termini di quantità di emissioni ante e post investimento conseguente alle opere realizzate e certificata dalla scheda tecnica della casa costruttrice o da un tecnico qualificato (scheda tecnica o relazione da allegare alla Domanda di Sostegno)

2.4) Mimetizzazioni e investimenti al miglioramento paesaggistico

Descrivere gli interventi di miglioramento paesaggistico associati a fabbricati (es: coppi anticati per tetto, muro in pietra faccia a vista, etc.) o ad aree esterne (rispristino di aree verdi, recupero di oliveti abbandonati, ripristino di muretti a secco, etc.). Sono riconducibili a tale obiettivo interventi di messa a dimora di alberature per la schermatura di fabbricati produttivi (es. stalle, rimesse attrezzi, magazzini, etc.).

3) Miglioramento delle prestazioni Aziendali

3.1) Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni e sviluppo delle attività di commercializzazione

Descrivere gli interventi di che garantiscono un aumento del valore commerciale dei prodotti agricoli Aziendali e quindi riferibili alle attività aggiuntive successive alla fase della produzione primaria quali ad esempio la trasformazione delle olive in olio, preparazione carni, addestramento di cavalli da concorso purché iscritti ai relativi albi genealogici, manipolazione e condizionamento finalizzati al confezionamento dei prodotti (cernita, lavaggio, pulitura e taglio, lucidatura, decorticazione ed essiccazione, disinfezione, surgelamento trattamenti per la conservazione anche se in atmosfera controllata), addestramento di cani.

3.2) Sviluppo attività di commercializzazione (anche attraverso e-commerce)

Descrivere gli investimenti Aziendali che portino ad un aumento quali/quantitativo di prodotti agricoli Aziendali venduti dall'Azienda al consumatore finale.

Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono:

- Punti vendita (vendita diretta)
- e-commerce
- Attrezzature per l'allestimento di punti vendita (vendita diretta)
- Sale degustazione/esposizione
- Attrezzature per l'allestimento di sale di degustazione/esposizione;
- Allestimenti su macchine per l'esercizio di vendita ambulante o in mercati locali.

3.3) Riduzione dell'inquinamento ambientale nelle attività di trasformazione e commercializzazione

Descrivere gli interventi che garantiscono una riduzione dell'inquinamento ambientale attraverso l'acquisto di impianti tecnologici utilizzati nelle fasi di trasformazione e commercializzazione che garantiscano riduzioni dell'inquinamento ambientale, risparmio idrico e risparmio energetico.

3.4) Adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto

Tenuto conto che il sistema di rintracciabilità ricomprende anche la tracciabilità di un determinato prodotto, si possono associare a questo obiettivo le spese per investimenti indispensabili all'ottenimento, a fine piano, della certificazione di tracciabilità o rintracciabilità, volontaria o meno, da parte di un ente terzo specificatamente autorizzato. Devono essere riportati gli estremi delle normative di riferimento del sistema di tracciabilità o rintracciabilità che s'intende adottare.

Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono investimenti strutturali e tecnologici specifici e indispensabili per l'ottenimento della certificazione di tracciabilità o rintracciabilità

4) Targeting settoriale

Descrivere gli interventi/operazioni che si intendono realizzare giustificandone l'attribuzione ai relativi settori produttivi previsti da Bando. Va quantificato l'importo di spesa di investimento per singolo settore e valutato il punteggio risultante.

5) Targeting territoriale

Qualora ricorra il caso ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, dare dimostrazione della prevalenza Aziendale in termini di SAU ricompresa nelle zone soggette a vincoli naturali o ZVN o zone Parco.

Targeting gestionale Indicare, se ricorre il caso, gli estremi di iscrizione al regime previdenziale in qualità di IAP o CD;

6) Conduzione Aziendale in regime biologico

Riportare gli estremi della richiesta di iscrizione al regime biologico con dimostrazione della prevalenza o totalità dalla SAU condotta in regime biologico.

7) Partecipazione a progetti integrati

Riportare l'indicazione delle sottomisure/interventi del PSR che il beneficiario ha attivato con la stessa domanda PIA o con altre Domande di Sostegno (Domanda di Sostegno rilasciata)

È necessario attribuire il punteggio relativo al criterio di selezione sulla base del piano Aziendale relativamente al solo importo del premio di primo insediamento (€ 50.000 o € 100.000 nel caso di doppio insediamento).

Criteri di selezione	Punteggio	
	Parametro	Punteggio
1. Proponente: fino ad un massimo di 8,2 punti		
Età anagrafica del Beneficiario		
2. Qualità progetto e coerenza con obiettivi trasversali: fino a massimo di 20 punti		
2a : Miglioramento delle prestazioni Aziendali e della sostenibilità globale : fino ad un massimo di 8 punti		
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto al netto delle spese tecniche, che riguarda uno o più dei seguenti obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento delle prestazioni Aziendali": <ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni (valore commerciale); – Sviluppo attività di commercializzazione 	>10% e fino al 20%	
	> 20%	
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento, rispetto alla complessiva spesa del progetto al netto delle spese tecniche che riguarda uno o più dei seguenti obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento della sostenibilità globale": <ul style="list-style-type: none"> – Riduzione dell'inquinamento ambientale – Adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto 	>10% e fino al 20%	
	> 20%	
2b. Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti		
Innovazione: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento innovativo, rispetto alla spesa complessiva prevista nel piano Aziendale al netto delle spese tecniche.	>5% e fino al 10%	
	> 10 %	
Ambiente e clima: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per investimenti coerenti con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano Aziendale al netto delle spese tecniche. In tali investimenti rientrano quelli finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> – Risparmio idrico oltre a quello cogente; – Risparmio energetico; – Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; – Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico; 	>5% e fino al 10%	
	> 10%	
3. Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti		
Settore produttivo interessato: il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli	Livello di priorità	% di 15 punti
	np	0,00%

<p>presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1 SWOT, lettera c), del PSR, sezione “Giustificazione degli investimenti”, tabella “Livello delle priorità degli investimenti materiali e/o immateriali– sottomisura 4.1”, e proporzionalmente all’incidenza percentuale di ciascun investimento realizzato sul totale della spesa.</p> <p>Per investimenti utilizzati in più settori produttivi, il calcolo del punteggio prende in considerazione il settore produttivo per il quale l’investimento viene prevalentemente utilizzato, così come indicato dal Beneficiario Per i settori produttivi non riportati nelle tabelle sopra citate, in quanto considerati non prioritari, l’investimento va inserito nella filiera “Altro”</p>	Bassa (x)	33,3%
	Media (xx)	66,7%
	Alta (xxx)	100%
4. Targeting Aziendale: fino ad un massimo di 10 punti		
<p>Dimensione economica dell’Azienda. Dimensione economica potenziale, così come risulta dal piano Aziendale, espressa in termini di Standard Output o Produzione Standard totale (calcolata come previsto dal reg. (CE) n. 1242/2008) compresa tra 10.000,00 e 50.000,00 euro</p>	Dimensione economica	Punteggio assegnato
	> 10.000 e fino a 25.000	
	> 25.000 e fino a 50.000	
5. Targeting gestionale: massimo 6 punti		
Azienda condotta da Imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi D.lgs. 99/2004 a piano ultimato.		
Aziende con dipendenti con contratto a tempo indeterminato (OTI) e/o OTD e/o coadiuvante familiare regolarmente iscritto al regime previdenziale a piano ultimato		
6. Partecipazione a: fino ad un massimo di 12 punti		
– Progetti integrati Aziendali che prevedono l’adesione ad:		
• almeno 3 misure/sottomisure/interventi		
• almeno 4 misure/sottomisure/interventi		
– Partenariati Europei per l’Innovazione (PEI)		
– Programmi di filiera		

Si precisa che il punteggio attribuito a progetti integrati, PEI o programmi di filiera non viene utilizzato per il calcolo del punteggio minimo che assicura l'ammissibilità della domanda	
7.Criteri di selezione relativi ai soli investimenti in energie rinnovabili: fino ad un massimo di 5 punti	
– collegamento con reti intelligenti (smart grid) (*)	
– impegno a non utilizzare residui di colture arboree o da manutenzione boschi	
8. Altri criteri: fino ad un massimo di 11 punti	
– Azienda a conduzione biologica prevalente (in termini di PST Aziendale biologica, come risulta dal piano Aziendale)	
– Azienda totalmente a conduzione biologica	
– Superficie Aziendale ricadente in prevalenza in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate) e ZVN	
– Superficie Aziendale ricadente in prevalenza in zone parco	
– impegno a rimanere capo dell'Azienda oggetto del primo insediamento per un periodo di almeno 8 anni dall'avvenuto completamento del piano Aziendale	
– impegno a rimanere capo dell'Azienda oggetto del primo insediamento per un periodo di almeno 10 anni dall'avvenuto completamento del piano Aziendale	

TOTALE PUNTI _____ *

**(In caso Totale Punti superiore a quello dichiarato in domanda SIAR) Il punteggio deve essere ricondotto a _____ (Punteggio SIAR)*

Punteggio minimo per l'ammissibilità 12 punti

D. RISULTATI ATTESI

Relazionare circa il livello di conseguimento atteso degli obiettivi che si ritiene di poter conseguire a piano ultimato con particolare riferimento ai mercati potenziali che si intende intercettare con i prodotti/servizi previsti dal Piano Aziendale.

E. CRONOPROGRAMMA delle OPERAZIONI inerenti il PIANO AZIENDALE

Descrivere le fasi di realizzazione del Piano Aziendale (almeno una tappa e la tappa finale) con indicazione dei relativi tempi di attuazione e le azione/operazioni che si intende realizzare nelle tappe individuate.

Allegare la tabella relativa alla dimensione economica Aziendale determinata sulla base della Produzione Standard Totale (PST) del piano colturale riportato nel Fascicolo Aziendale alla data di presentazione della Domanda di Sostegno SIAR o opzionalmente alla data di presentazione del saldo come emerge dal Piano Aziendale.

Luogo e data di compilazione _____

Firma e timbro del tecnico delegato _____

Allegato A-2**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà****(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

OGGETTO: PSR Umbria 2014/2022 - Determinazione Dirigenziale 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. relativa a: "Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 – "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori". **Dichiarazione resa per la partecipazione al Bando PSR per l'Umbria 2014-2022**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

CF _____

residente nel Comune di _____ Via _____ n° _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- Di essersi insediato per la prima volta in qualità di capo Azienda nell'Impresa agricola, come previsto dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 e s.m.i., nell'Azienda:

(ragione sociale) _____ (CUAA)

_____;

- Che tale Azienda non deriva da frazionamento Aziendale in ambito familiare come definito dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 e s.m.i. e a tale scopo, per le verifiche istruttorie regionali, dichiaro di essere figlio di:

Cognome _____ Nome _____ nato il _____ nel Comune di _____ e residente in Comune di _____

(CF _____);

Cognome _____ Nome _____ nato il _____ nel Comune di _____

_____ e residente in Comune di _____
(CF _____);

e qualora ricorra il caso:

- Che tale Azienda non deriva da cessione Aziendale (in tutto o in parte) da parte del coniuge e a tale scopo, per le verifiche regionali, dichiaro di essere coniugato legalmente con:

Cognome _____ Nome _____ nato/a il
_____ nel Comune di _____ e residente in Comune di
_____ (CF _____)

(qualora non viene compilato il campo dei dati del coniuge si intende che il/i Beneficiario/i non è/sono coniugato/i.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – REGOLAMENTO EUROPEO

Il sottoscritto, apponendo di seguito la propria firma, conferma di aver preventivamente visionato l'informativa prevista nel Bando all'art. 26 del Bando sopra citato e altresì esprime il consenso al trattamento dei dati personali.

Data e luogo _____

Firma _____

Allegato A-3**DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELLA RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE 2003/361/CE DEL 6 MAGGIO 2003 E ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) N. 2472/2022****DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA NATURA DI MICROIMPRESA**

(sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 art. 47)

OGGETTO: Dichiarazione resa per la partecipazione al Bando PSR per l'Umbria 2014-2022 - Misura 6, sottomisura 6.1, Tipologia di Intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

Il Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

Via _____

legale rappresentante dell'impresa _____

con Sede Legale in _____

CUAA _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA che la suddetta impresa è configurabile come microimpresa o piccola impresa secondo la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese;

E

 che la suddetta impresa è autonoma ed ha un numero di dipendenti (ULA) inferiore a 10 ed un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.**OPPURE** che la suddetta impresa è associata (come da definizione della Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003) alla seguente impresa:

Ragione Sociale _____ P. IVA o C.F. _____

che la suddetta impresa è collegata (come da definizione della Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003) alla seguente impresa:

Ragione Sociale _____ P. IVA o C.F. _____

Ragione Sociale _____ P. IVA o C.F. _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – REGOLAMENTO EUROPEO

Il sottoscritto, apponendo di seguito la propria firma, conferma di aver preventivamente visionato l'informativa prevista nel Bando in oggetto all'art. 26 e altresì esprime il consenso al trattamento dei dati personali.

Data e luogo _____

Firma _____

N.B. La dichiarazione deve essere prodotta dal rappresentante legale e accompagnata dal relativo documento di identità.

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- . società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250. 000,00 EUR;
- . università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- . investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

. autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

. una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

. una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

. una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

. una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

1. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

2. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

. dai dipendenti

. dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

. dai proprietari gestori;

. dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

1. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

1. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato A-4**DICHIARAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE PRECEDENTEMENTE AL 1° GENNAIO 2023**

(sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 art. 47)

OGGETTO: PSR Umbria 2014/2022 – Determinazione Dirigenziale 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. relativa a: “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 – “Aiuti all’avviamento di impresa per giovani agricoltori”. **Dichiarazione resa per la partecipazione al Bando PSR per l’Umbria 2014-2022 - Misura 6, sottomisura 6.1, Tipologia di Intervento 6.1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”.** Dichiarazione delle spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2023.

Il Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

Via _____

legale rappresentante dell'impresa titolare di Domanda di Sostegno intestata alla Azienda _____

con Sede Legale in _____

CUAA _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

Che relativamente alla Domanda di Sostegno SIAR n. _____/2017 presentata dalla Azienda rappresentata dal sottoscritto sono state quietanzate, antecedentemente al 1° gennaio 2023, le seguenti spese:

Descrizione dell'investimento/spesa	Importo (€)
	Tot. €

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – REGOLAMENTO EUROPEO

Il sottoscritto, apponendo di seguito la propria firma, conferma di aver preventivamente visionato l'informativa prevista nel Bando in oggetto all'art. 26 e altresì esprime il consenso al trattamento dei dati personali.

Data e luogo _____

Firma _____

Allegato A-5**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CONDIZIONI**

OGGETTO: PSR Umbria 2014/2022 – Determinazione Dirigenziale 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. relativa a: “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 – “Aiuti all’avviamento di impresa per giovani agricoltori”. **Dichiarazione resa per la partecipazione al Bando PSR per l’Umbria 2014-2022 - Misura 6, sottomisura 6.1, Tipologia di Intervento 6.1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”.** Dichiarazione di impegni di cui al paragrafo 11 del presente Avviso.

Il/la Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

Via _____

legale rappresentante dell’impresa titolare di Domanda di Sostegno intestata alla Azienda _____

con Sede Legale in _____

CUAA _____

DICHIARA

- **Che relativamente alla Domanda di Sostegno SIAR n. _____/2017 presentata dalla Azienda rappresentata dal sottoscritto accetta di rinunciare espressamente all’aiuto richiesto, qualora presente nella domanda PIA, per gli investimenti strutturali di cui alle Misure 4.1.1. e 6.4.1 previste nella Domanda di Sostegno integrata (PIA) “Pacchetto giovani” di cui al Bando approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.;**
- di accettare che l’istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto sarà effettuata dalla Regione esclusivamente sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente nei punti c), d) ed e) del paragrafo 9 del presente avviso nonché degli elementi dichiarati nel Piano Aziendale e che la concessione degli aiuti avverrà sotto condizione risolutiva come indicato al paragrafo 12.2 dello stesso Avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – REGOLAMENTO EUROPEO

Il sottoscritto, apponendo di seguito la propria firma, conferma di aver preventivamente visionato l’informativa prevista nel Bando in oggetto all’art. 26 e altresì esprime il consenso al trattamento dei dati personali.

Data e luogo _____

Firma _____